

Codice DB1406

D.D. 30 marzo 2012, n. 818

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e L.R. 12/2004 sul demanio idrico. Domanda del Comune di Banchette (TO) in data 21/02/2012 per rilascio di autorizzazione per la realizzazione di passerella pedonale in legno sul rio Acqua Rossa, demaniale, in Comune di Banchette.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Banchette (TO) all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico del Comune richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
3. le fondazioni dovranno essere impostate a profondità non inferiore a m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo attuale ;
4. il materiale d'alveo proveniente dagli scavi dovrà essere collocato in prossimità dei lavori ed a imbottimento di sponda;
5. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione; a tal proposito si ribadisce l'esclusione di ogni responsabilità in caso di danni o distruzione della infrastruttura considerata a causa delle piene del Fiume Dora Baltea, intendendo esplicita ed esclusiva volontà dell'amministrazione comunale la realizzazione del manufatto in argomento. Si chiede comunque che i parapetti siano previsti ribaltabili nei casi di emergenza ed in direzione del flusso della corrente.
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; ma ciò nel caso di regime idraulico del solo rio Acqua Rossa;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;

8. dovrà essere presentata a questo Settore domanda intesa ad ottenere la Concessione ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i,

9. All'AIPO la cui presente è inviata per conoscenza, si chiede di rilasciare per quanto di competenza il parere di compatibilità idraulica in quanto l'opera ricade nella fascia fluviale B del fiume Dora Baltea.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia